

L'Ufficio tecnico del **Patto dei Sindaci** della Commissione Europea ha comunicato al Comune di Ravenna l'Approvazione del **Piano per l'energia sostenibile (PAES)** prodotto dall'ente nel marzo del 2012 e ora, con la sua pubblicazione sul sito del Patto dei Sindaci, divenuto ufficialmente operativo .

Infatti, coerentemente con gli obiettivi del Patto dei Sindaci e attraverso gli impegni del PAES riconducibili a 8 settori di intervento:

- Edifici, attrezzature/impianti e industrie - Illuminazione pubblica - Trasporti - Produzione locale di energia da fonti rinnovabili - pianificazione territoriale - Green Public Procurement (GPP) di prodotti e servizi - Informazione, partecipazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli stakeholder - Incremento del verde urbano –

il Comune si impegna a ridurre le emissioni di CO2 del proprio territorio di 392.405,3 tonnellate al 2020, ossia **il 23,3%** rispetto alle emissioni nel 2007 (come calcolate nell'inventario delle emissioni). L'insieme delle azioni necessarie a raggiungere questo obiettivo, descritte e quantificate nel documento, è stato definito a partire dall'analisi delle informazioni contenute nell'Inventario Base delle Emissioni (IBE) costruito sulla base delle linee guide della Commissione Europea e sulla base delle linee di pianificazione strategica comunale già in atto (Regolamento Urbanistico Edilizio, RUE, Piano Operativo Comunale, POC, Piano Energetico Ambientale Comunale – PEAC Piano Energetico Ambientale Comunale, ecc.).

Unitamente a tale comunicazione l'Ufficio Tecnico Europeo del Patto dei Sindaci della Comunità Europea ha ringraziato il Comune di Ravenna per l'impegno e gli sforzi profusi nella realizzazione del proprio Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e ha fornito una serie di suggerimenti e sollecitazioni per potenziarne i risultati nel tempo.

Questo riconoscimento rappresenta **un risultato particolarmente importante** perché il PAES di Ravenna, avendo positivamente completato il processo di valutazione e approvazione da parte degli uffici europei, diviene ora uno strumento operativo da implementare monitorare e con cui confrontarsi periodicamente a livello europeo.

Una possibilità per adattare e comunicare sempre più e sempre meglio le future scelte e politiche in risposta agli stringenti dettati normativi che l'Unione europea emana sul fronte energetico attraverso uno strumento riconosciuto e titolato teso a dimostrare in che modo l'amministrazione comunale intende raggiungere gli obiettivi e gli impegni di riduzione delle emissioni di anidride carbonica, di risparmio ed efficientamento energetico e di sostegno alle energie rinnovabili entro il 2020.

L'analisi ed esame effettuati dall'Ufficio tecnico europeo ha evidenziato che il PAES del Comune di Ravenna soddisfa i 6 criteri fissati per l'ottenimento del riconoscimento:

1. e' stato approvato dal suo massimo organismo rappresentato dal Consiglio Comunale
2. offre una chiara indicazione dell'obiettivo generale di riduzione della CO2 entro il 2020 che fissata di minima al 20%, per il Comune di Ravenna si attesta, con questa prima stesura, intorno al 23%.
3. la costruzione dell'inventario base delle emissioni produce dati e informazioni chiare e esaustive sulle principali attività di competenza
4. il piano riporta una serie dettagliata di azioni da implementare nei settori chiave delle attività
5. La compilazione del modello SEAP è stata effettuata correttamente
6. I dati inseriti nel modello SEAP sono stati considerati coerenti e completi

Per maggiori informazioni e visionare il documento consultare i siti

http://www.pattodeisindaci.eu/about/signatories_it.html?city_id=266&seap

www.agenda21.ra.it

www.comune.ravenna.it